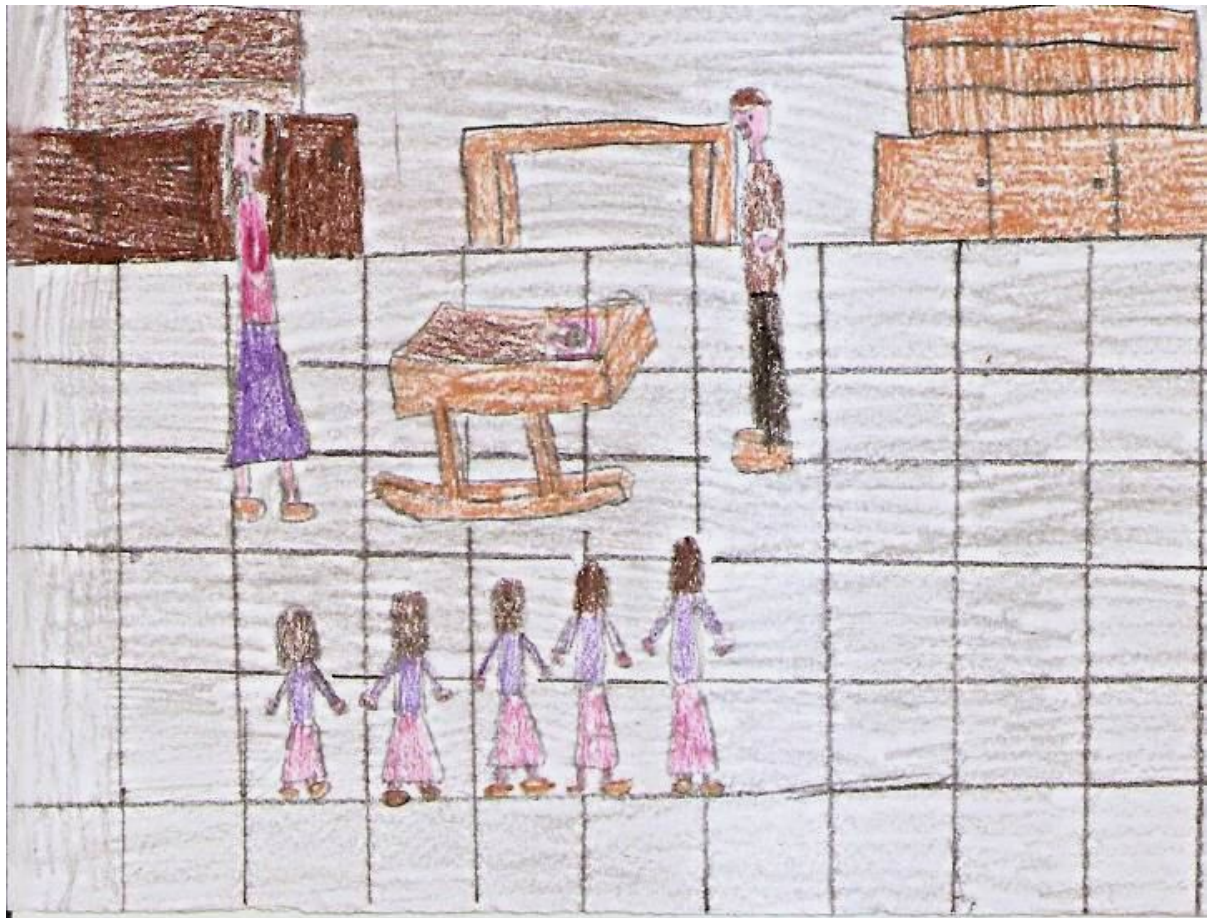


## La storia di Ottorino

**Il 30 ottobre 2010, noi ragazzi delle classi quinta A e quinta B della Scuola Primaria di Caprino, ci siamo recati a Palazzo Carlotti nella Sala Consiliare situata al piano superiore.**

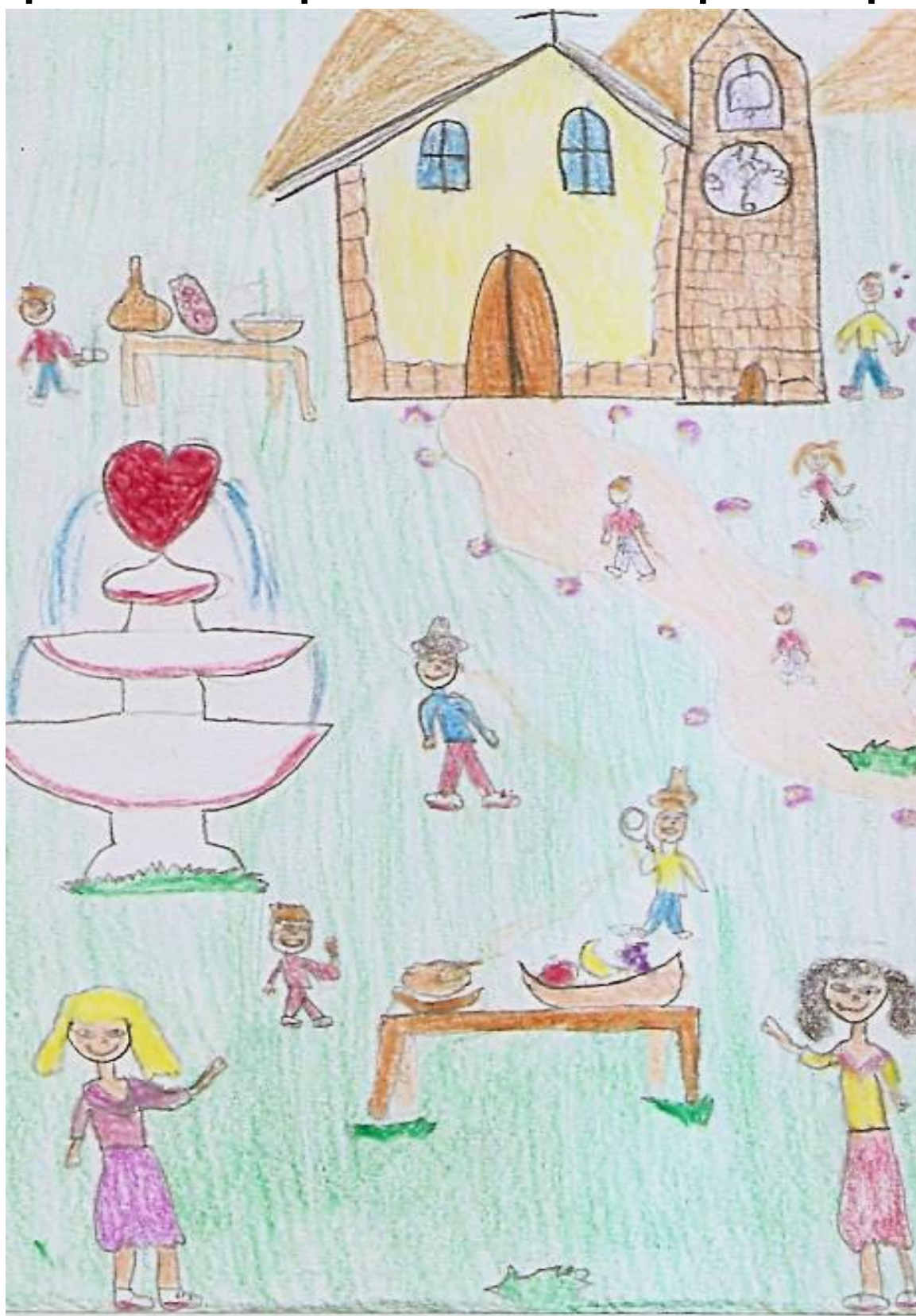
**Nella magnifica Sala si è svolta la cerimonia di restituzione della piastrina militare di Ottorino Pennazzi un soldato veronese, ma vissuto a Caprino, e disperso in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale. Erano presenti le sorelle di Ottorino, il Sindaco di Caprino, il Dirigente del nostro Istituto Dott. Enzo Gradizzi, un'autorità militare, i Presidenti degli Alpini di Verona e Milano, alcuni cittadini.**

**Ottorino Pennazzi era nato a Verona il 16 Aprile 1922.**



**(Lorenzo P.)**

**Era il primo di sette figli, trascorse la sua infanzia e la sua giovinezza a Caprino: una vita semplice fatta di lavoro nei campi e vita di paese**



**(Housam)**

**finchè non venne chiamato, nel 1941, per la Seconda Guerra Mondiale: destinazione Russia, campo 622.**



**(David)**

**Ottorino scriveva alla sua famiglia di stare bene, assicurava i suoi cari di averli sempre nel cuore e che sarebbe tornato presto.**

**La sua speranza era di vincere la grande guerra e poter tornare, sano e salvo, a riabbracciarli tutti.**

**La sua casa e la sua famiglia erano sempre nei suoi pensieri.**



**(Admir)**

**Scrisse la sua ultima lettera il 31 Dicembre 1942.**

**Da allora non giunsero più lettere alla sua famiglia che si preoccupò e cominciò le ricerche, ma tutto fu inutile.**



**(Damiano)**

**Un treno pieno di soldati, proveniente dalla lontana Russia, giunse a Verona; alla stazione la sua famiglia, ansiosa, lo aspettava ma, Ottorino, da quel treno non scese. La verità si stava facendo strada: Ottorino da allora venne dato per disperso!**